



# il Giornale NUOVO del Piemonte



ANNO X / NUMERO 149 / MARTEDÌ 24 GIUGNO 2008

IL GIORNALE NUOVO DEL PIEMONTE - REG. TRIB. MILANO N. 649 DEL 13-10-99 - ALLEGATO A «IL GIORNALE». NON VENDIBILE SEPARATAMENTE. EDITORE: POLO GRAFICO SPA - DIRETTORE RESPONSABILE FULVIO BASTERIS. REDAZIONI: VIA CAVALCANTI, 5 - 10132 TORINO - VIA MARTIRI 69/A 12081 BEINETTE (CN) CONC. PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO S.P.A. - TEL. 0171-392211 - FAX 0171-392212 - SUBCONCESS. PER LA PROVINCIA DI TORINO: PANMEDIA SPA - TEL. 011-8101313 - FAX 011-8101333

**ASTI**  
Gdf: brillanti successi nella lotta all'evasione  
SERVIZIO A PAGINA 11



**CUNEO**  
Il Pdl: «Il Comune accelera sul distretto commerciale»  
ALESSANDRO ZORNIOTTI A PAGINA 7



**FRABOSA SOTTANA**  
Ciclismo, prove di Tour sulle strade cuneesi  
SERVIZIO A PAGINA 7



## Tav, la storia infinita

# Il sì dei sindaci costa 800 milioni

### Il via libera della Valsusa alla Torino-Lione ha finalmente un prezzo

È una sorta di banco di prova, quasi un modo per sondare il terreno e capire il prezzo. In ballo c'è la Torino-Lione. Una prima stima fatta dal comitato di pilotaggio, guidato dalla Provincia di Torino, dice che un piano di sviluppo del territorio, integrato con la nuova opera, potrebbe costare, tanto per cominciare, 700-800

milioni di euro. Il piano redatto di concerto con le amministrazioni locali valsesine evidenzia priorità soprattutto di carattere ambientale come ad esempio la messa in sicurezza dei versanti delle montagne e del fiume Dora Riparia, straripato nell'alluvione di fine maggio, e di valorizzazione turistica. Fulcro di questo

intervento sarà la città di Susa, dove in base alla nuova ipotesi di tracciato presentata solo qualche giorno fa, sorgerà stazione internazionale della nuova Torino-Lione. Ma dalla Valsusa respingono la tesi delle compensazioni.

SIMONA LORENZETTI A PAGINA 2

## SANTO PATRONO



### Musica e spettacoli aspettando i fuochi per San Giovanni

Oggi Torino celebra il suo patrono, San Giovanni. I festeggiamenti si aprono anche quest'anno fin dal mattino, con la solenne cerimonia in Duomo alle 10 e la distribuzione dei pani della carità. E proseguiranno, tra mercatini, appuntamenti sportivi, musica dal vivo e spettacoli folcloristici, fino a tarda sera, quando i torinesi saluteranno la giornata di festa con gli immancabili fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico avrà inizio alle 22.30 sul ponte Vittorio Emanuele, Giardini Ginzburg e Monte dei Cappuccini. Tra gli appuntamenti da non perdere, la sfilata di auto storiche organizzata dalla Famija Turineisa e da Automotoretrò lungo via Po e in piazza Castello (dalle 15.30 alle 17) e il concerto della Brigata Alpina Taurinense in piazza Vittorio Veneto (alle 20). E poi, la suggestiva fiaccolata sul Po a cura del Circolo Amici del Fiume, che precederà lo spettacolo pirotecnico. E proprio per garantire la sicurezza dei torinesi che prenderanno parte ai festeggiamenti, la polizia municipale ha vietato il transito delle auto, fatta eccezione per i veicoli di soccorso, a partire dalle 19 nell'area di via Po e della precollina. Per favorire gli spostamenti, la metro effettuerà orario prolungato fino all'una e mezza e saranno potenziate le linee che servono il centro città (informazioni su orari e deviazioni sono disponibili sul sito di Gtt). Inoltre, dalle 9 alle 19.30 sarà a disposizione dei cittadini una navetta che collegherà piazza Vittorio a piazza Gran Madre. Numerosi i musei che resteranno aperti fino a sera, come quello del Cinema che permetterà ai visitatori di utilizzare l'ascensore panoramico fino alle 20.

**PARADOSSO DOPO I CONTROLLI SUGLI AUTOBUS**

## Gli anarchici ai torinesi: «Difendete i clandestini dalla polizia razzista»

Gli anarchici torinesi non si lasciano scappare una comparsata e, se l'occasione non c'è, se la inventano, come è stato per la manifestazione di ieri mattina davanti alla sede di Gtt di corso Turati. Tema della giornata all'aria aperta, con contestazione organizzata e (forse) pranzo al sacco, una serie di presunti «rastrellamenti» avvenuti nelle settimane scorse su alcuni mezzi pubblici torinesi. Il coordinamento della iniziativa è della Fai (Federazione anarchica torinese), vicina per affinità ideologica agli abusivi del centro sociale Il Porfido.

SERVIZIO A PAGINA 3

**VERCELLI**

## I due extracomunitari uccisi da fame e sete

I due clandestini ritrovati domenica in una piazzola di sosta dell'autostrada Torino-Milano nei pressi di Vercelli sarebbero morti altrove. Ad uccidere i due uomini sarebbero stati la fame e la sete patiti durante il viaggio della speranza, ma solo l'autopsia potrà rivelare le vere cause del decesso.

PAOLO TORELLI A PAGINA 9

**IN BORGATA QUAGLIA A GRUGLIASCO**

## Donna allergica, fave fuorilegge

Stop alla coltivazione di fave in un'area di 300 metri quadrati del Comune di Grugliasco per tutelare una donna affetta da «favismo». Si tratta di una carenza congenita di un'enzima. Questa carenza fa sì che la signora anche al solo contatto con fave, o pollini di fava rischia crisi emolitiche tali da mettere a repentaglio la sua vita. E così il sindaco, Marcello Mazzù, sentita l'Asl di zona ha emesso l'ordinanza. Vietato, quindi, in Borgata Quaglia e per la precisione nel raggio di 300 metri da dove abita la signora, la coltivazione di fave nonché la vendita sfusa. In zona non ci sono coltivazioni industriali di fave e neanche mercati, c'è solo una cascina privata e alcuni terreni in cui ci sono orti abusivi che presto verranno distrutti indipendentemente dal problema della signora. In ogni caso è già prevista un'ispezione per accertarsi che nessuno violi l'ordinanza, anche se al momento non ci sono segnalazioni di coltivazioni private di fave. Per i commercianti invece è solo vietata la vendita sfusa, quindi via libera a fave congelate o essiccate.

## L'export cerca una nuova primavera

### Gli operatori confidano nel ripristino della Tecno-Tremonti

Se l'export è lo specchio dello scenario economico politico di un sistema-Paese, allora può dirsi che nel dato dello scorso marzo si riflette l'eredità dell'allora Governo Prodi e di un'incertezza politica venuta meno con le elezioni del 13 e 14 aprile successivi. Il terzo mese dell'anno, infatti, consegna alle statistiche dell'Istat un calo generalizzato nel fatturato delle vendite estere dell'«azienda Italia» che diventa addirittura più evidente per il Piemonte e per la provincia di Cuneo, ironia della sorte i territori d'origine dell'ormai ex ministra prodiana al Commercio internazionale Emma Bonino. I dati: al confronto con lo stesso mese del 2007, il segno meno è quantificabile in un 3,8 per cento nazionale, un 4,8 per cento regionale e appunto un 13,1 provinciale. Cifre soltanto in parte spiegabili con gli andamenti internazionali ma indicative, in verità, della sostanziale inadeguatezza di una politica governativa che, nell'arco del biennio compreso tra la primavera del 2006 e quella del 2008, non ha saputo tesoriare la tendenza alla crescita delle esportazioni che era andata delineandosi con nitidezza e stabilità prima dell'insediamento dell'esecutivo di Romano Prodi. Una circostanza che trova conferma anche nel dettato della più recente relazione economico-sociale dell'Ires Piemonte: «La considerevole crescita esportativa, avviata nel 2006, è continuata nell'anno trascorso, anche se ha fatto rilevare un ridimensionamento del suo tasso di crescita».

ALESSANDRO ZORNIOTTI A PAGINA 5

# Sagra dell'antipasto

100 antipasti a vostra scelta

Seconda edizione

a Cocconato (AT) Fraz. Maroero, 47

Osteria della Pompa 1924 AGRITURISMO

27 - 28 giugno dalle 19,30 e domenica 29 pranzo e cena 2008